

# Ex caserme Guido Reni ok al progetto nuovo Flaminio

## Residenze, hotel e spazi pubblici Il sì della Conferenza dei servizi

PAOLO BOCCACCI

Il nuovo quartiere Flaminio nell'area delle ex Caserme di via Guido Reni, di fronte al Maxxi dell'archistar Zaha Hadid, si farà. La conferenza dei servizi del Campidoglio ha dato il suo ok al progetto, varato dalla giunta Marino e ora fatto arrivare in porto dall'assessore all'Urbanistica Paolo Berdini.

In queste ore il dipartimento Programmazione e attuazione urbanistica, il Pau, sta definendo gli ultimi particolari. Il piano sarà, con poche correzioni, quello che ha vinto il concorso, il masterplan dell'architetto milanese Paola Viganò.

Rimane però sempre l'incognita, che sarà definita al più presto, dell'area dove la giunta Marino avrebbe voluto far sorgere la Città della Scienza, sulla quale Ber-

dini è stato sempre scettico. E forse si pensa già a una Città dei Bambini. «La Conferenza — spiega l'assessore all'Urbanistica del II Municipio Pier Paolo Giovannelli — ha recepito le nostre indicazioni, a cominciare da quelle sulla trasparenza fino al sistema partecipativo, per scegliere la destinazione degli spazi per i servizi di quartiere».

«Ed ora — conclude la presidente Francesca Del Bello — bisognerà coinvolgere i cittadini anche per decidere la Città della Scienza su cui è stato chiesto un approfondimento. Servono soprattutto luoghi dedicati ai giovani».

Quali saranno i prossimi passi? Il piano dovrà attendere la delibera di giunta, con la variante, per andare quindi al voto del Consiglio comunale. Quindi si bandirà la vera e propria gara d'appal-



**IL PROGETTO**  
 Sopra, l'assessore Paolo Berdini  
 In alto, le caserme

to per i lavori.

Si tratta di cinque ettari d'oro tra via Reni e via del Vignola, dove si prevede di costruire residenze per 35 mila metri quadrati, strutture ricettive e commerciali per 10 mila, un insieme di spazi e edifici pubblici su 14 mila metri quadrati, più la Città della Scienza o quel che sarà. Per un tratto via Guido Reni sarà allargata e sulla piazza si affacceranno i negozi, mentre verso via del Vignola si materializzerà un giardino.

La tipologia degli edifici sarà quella della "palazzina" ed è previsto anche un hotel. Mentre su viale Vignola saranno recuperati

due edifici, destinati ad associazioni locali e a un centro polivalente aperto, che prenderà la forma di una serra urbana.

Nel dicembre del 2015, dopo una gara internazionale di progettazione, la proprietà, il "Fondo investimenti e valorizzazione", interamente sottoscritto da Cassa Depositi e Prestiti, aveva consegnato al Campidoglio la proposta di recupero. L'investimento è di oltre 100 milioni. Il Comune incasserebbe 43 milioni di oneri concessori e la proprietà di un ettaro per costruire quello che vorrà.

©PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

The collage features a newspaper clipping from 'Urbanistica' with the headline 'Ex caserme Guido Reni ok al progetto nuovo Flaminio'. Below it are two advertisements: one for 'perOni' (DA OLTRE 50 ANNI SPECIALISTI NELLA VENDITA DI ATTREZZATURE PER LA CUCINA E LA PASTICCERIA) and another for 'Le case le cose.it' (CORSO DI CERTIFICAZIONE PAROLE IN USO NELLA VENDITA DI CASA).